

Regolamento sull'Uso dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Premessa

L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta una delle innovazioni più rilevanti del nostro tempo.

La scuola, luogo di educazione e formazione integrale della persona, riconosce l'importanza di accompagnare bambini e ragazzi a un uso consapevole, responsabile e critico di tali strumenti, nel rispetto dei valori di legalità, sicurezza e cittadinanza digitale.

Il presente regolamento stabilisce criteri, modalità e limiti per l'utilizzo dell'IA nelle attività didattiche, educative e amministrative dell'Istituto Comprensivo, in coerenza con il Regolamento UE 2024/1689 e con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Art. 1 – Finalità

Il regolamento ha lo scopo di:

- educare studenti, docenti e famiglie all'uso consapevole e critico dell'IA;
- promuovere la cittadinanza digitale e la responsabilità etica;
- sostenere l'innovazione didattica e l'inclusione scolastica;
- prevenire usi impropri, rischiosi o non conformi alla normativa vigente;
- tutelare la dignità e la privacy di tutte le persone della comunità scolastica.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il regolamento si applica:

- al personale docente e ATA;
- agli studenti dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, in modo graduale e supervisionato;
- alle famiglie e ai tutori legali, in quanto corresponsabili del corretto uso degli strumenti digitali a casa.

Art. 3 – Definizioni

Intelligenza Artificiale (IA): sistemi digitali capaci di generare testi, immagini, risposte o decisioni in modo automatico o semiautomatico.

Strumenti di IA: programmi, piattaforme o applicazioni (ad es. chatbot, generatori di immagini, assistenti virtuali).

Uso educativo: impiego degli strumenti di IA per attività didattiche, creative, di recupero o di potenziamento, sotto la guida del docente.

Art. 4 – Principi generali

L’utilizzo dell’IA nella scuola deve rispettare i seguenti principi:

- trasparenza: gli utenti devono sapere quando stanno interagendo con un sistema di IA;
- tutela dei minori: l’uso è consentito solo con la supervisione del docente e il consenso delle famiglie, quando previsto;

- sicurezza dei dati: nessuna informazione personale o sensibile deve essere condivisa con piattaforme non autorizzate;
- centralità educativa: l'IA non sostituisce mai l'interazione umana e il ruolo educativo del docente;
- equità e inclusione: l'IA deve sostenere tutti gli alunni, senza generare discriminazioni o esclusioni.

Art. 5 – Ambiti di utilizzo consentiti

L'IA può essere utilizzata:

- per attività di robotica educativa, coding e pensiero computazionale;
- come supporto all'apprendimento personalizzato e inclusivo (alunni con BES, DSA o disabilità);
- per creare materiali didattici interattivi, simulazioni o giochi educativi;
- nella scuola primaria e secondaria, per attività guidate di ricerca, scrittura o sintesi, sempre sotto la supervisione del docente;
- nella scuola dell'infanzia, solo come strumento indiretto, mediato dall'adulto, per attività creative o di scoperta.

Art. 6 – Usi vietati

È vietato:

- usare l'IA per copiare, risolvere compiti o verifiche in modo fraudolento;
- presentare come propri elaborati generati interamente da IA;
- utilizzare IA per creare o diffondere contenuti offensivi, falsi, discriminatori o inappropriati;

- inserire dati personali di altri (studenti, docenti o famiglie) in piattaforme esterne;
- registrare, trascrivere o analizzare voci, immagini o testi di compagni o docenti senza consenso.

Art. 7 – Ruolo dei docenti

I docenti:

- guidano gli studenti all’uso consapevole e critico degli strumenti digitali e di IA;
- selezionano le piattaforme e le attività più adeguate all’età degli alunni;
- vigilano sul rispetto delle regole e della privacy;
- informano le famiglie sull’utilizzo previsto;
- partecipano a percorsi di formazione sull’educazione digitale e l’etica dell’IA.

Art. 8 – Ruolo degli studenti

Gli studenti:

- utilizzano gli strumenti di IA solo sotto la supervisione del docente;
- dichiarano sempre quando un lavoro è stato prodotto (anche parzialmente) con il supporto dell’IA;
- rispettano le norme di comportamento digitale e le regole di convivenza scolastica;
- si impegnano a non condividere contenuti generati con IA che possano ledere la dignità altrui.

Art. 9 – Ruolo delle famiglie

Le famiglie sono invitate a:

- dialogare con i figli sull'uso dell'IA e dei dispositivi digitali;
- vigilare sull'utilizzo domestico di app e piattaforme online;
- collaborare con la scuola nel rispetto del presente regolamento;
- sostenere un approccio educativo e non meramente tecnologico all'IA.

Art. 10 – Uso amministrativo dell'IA

Il personale della scuola può utilizzare strumenti di IA:

- per migliorare la gestione organizzativa e amministrativa, nel rispetto del Regolamento GDPR e delle linee guida del Ministero;
- solo con sistemi autorizzati e sicuri;
- restando pienamente responsabile dei contenuti prodotti e delle decisioni adottate.

Art. 11 – Sanzioni

In caso di uso improprio dell'IA:

- si applicano richiami verbali o scritti;
- gli elaborati non conformi possono essere annullati;
- in casi gravi, si ricorre alle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.

Art. 12 – Aggiornamento del regolamento

Il regolamento potrà essere aggiornato periodicamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, in base:

- all'evoluzione normativa e tecnologica;

- alle esigenze educative e organizzative della scuola.

Allegati

- Linee guida per la scelta di strumenti di IA a scuola